



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di LIVORNO



Progetto Finanziato dalla Comunità Europea – Next Generation EU

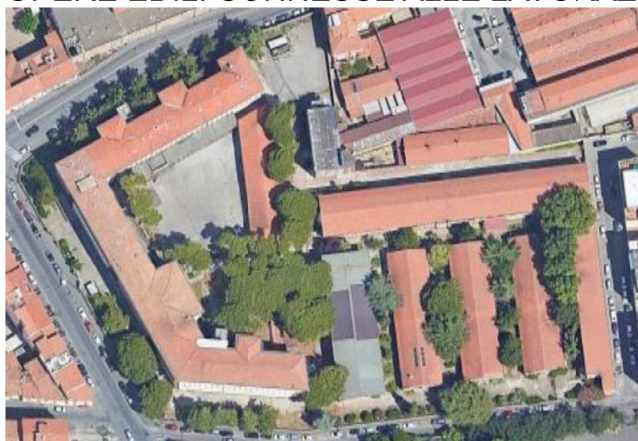
Piano Regionale Triennale 2018-2020 e piani annuali in materia di edilizia scolastica

(Del. GRT n° 340/2018 e Decreto 5137 del 12/04/2018)

PALESTRA N.1 “I.T.I. GALILEO GALILEI” – VIA GALILEO GALILEI” LIVORNO, COD. EDIFICIO N. 0490090022

APPENDICE INTEGRATIVA DEL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

Affidamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi all'INTERVENTO DI RECUPERO CORTICALE DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO A FACCIA VISTA, SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA A FALDE CON L'ISTALLAZIONE DI PACCHETTO COIMBENTE AD ALTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ED OPERE EDILI CONNESSE ALLE LAVORAZIONI



Appendice Integrativa del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

(art. 23 c. 15 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)

Data

Luglio 2023

RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO

Ing. Simone Lubrano

SERVIZIO INVESTIMENTI E PNRR

Indice generale

0. Premessa.....	4
1. Oggetto del contratto (Pag. 4).....	4
1.1 Costo intervento (Pag. 5).....	5
1.7 Adozione dei criteri ambientali minimi (Pag. 15).....	5
1.7 bis Adozione dei criteri ambientali minimi.....	5
1.10 Direzione Lavori (qualora successivamente affidato l'incarico) (Pag. 20).....	7
1.10 Direzione Lavori (qualora successivamente affidato l'incarico) (Pag. 20).....	7
1.10 bis Direzione Lavori.....	7
1.11 Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione (qualora successivamente affidato l'incarico) (Pag. 23).....	9
1.11 bis Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione.....	9
3. Penali (Pag. 23).....	10
3 bis. Penali.....	10
5. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti (Pag. 25).....	10
5 bis. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti.....	10
9. Polizza assicurativa del progettista (Pag. 29).....	12
9 bis. Polizza assicurativa dell'affidatario.....	12
10. Tracciabilità dei flussi finanziari (Pag. 29).....	13
10 bis. Tracciabilità dei flussi finanziari.....	13
12. Certificato di Regolare Esecuzione – Pagamento a saldo (Pag. 30).....	13
12 bis. Certificato di Regolare Esecuzione – Pagamento a saldo.....	13
13. Obblighi specifici del progettista (Pag. 31).....	14
13 bis. Obblighi specifici dell'affidatario.....	14
14. Risoluzione del contratto e recesso (Pag. 32).....	15
14 bis. Risoluzione del contratto e recesso.....	15
15. Subappalto (pag. 33).....	16
15 bis. Subappalto.....	16
19. Responsabile del procedimento (Pag. 34).....	16
19 bis. Responsabile del procedimento.....	16
20. Varie (Pag. 34).....	16
20bis. Varie.....	16



PROVINCIA DI LIVORNO

APPENDICE INTEGRATIVA DEL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

0. Premessa

Al fine di esercitare la riserva di affidamento dei servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori in oggetto, in recepimento delle sopravvenute disposizioni normative ed in funzione degli importi dei lavori derivanti dalla progettazione esecutiva si rende necessario adeguare ed integrare l'originario Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale posto a base dell'affidamento dei servizi di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione.

In tale ottica nel seguito verranno indicate, articolo per articolo, le modifiche apportate all'originario Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale. Per quanto non esplicitamente riportato nella presente appendice e per quanto di pertinenza dei servizi oggetto del presente affidamento (Direzione Lavori e C.S.E.) resta fermo quanto stabilito nel Capitolato originario.

In base a quanto stabilito nel Capitolato originario i servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione verranno affidati, **alle stesse condizioni ed allo stesso ribasso offerto per i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione.**

L'affidamento dei servizi in oggetto deriva dallo scioglimento della riserva da parte della stazione Appaltante sull'affidamento originario dei Servizi di PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE avvenuto con Decreto del Commissario n. 04/2022 del 01/04/2022, a seguito di trattativa START con offerta presentata il 05/01/2022.

Poiché dunque il presente contratto deriva da una riserva di affidamento presente in una procedura aggiudicata prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 36/2023 trova applicazione quanto previsto all'art. 226 comma 2 del D.Lgs stesso.

1. Oggetto del contratto (Pag. 4)

L'oggetto dell'incarico viene modificato come segue:

Direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativi all'INTERVENTO DI RECUPERO CORTICALE DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO A FACCIA VISTA, SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA A FALDE CON L'ISTALLAZIONE DI PACCHETTO COIMBENTE AD ALTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ED OPERE EDILI CONNESSE ALLE LAVORAZIONI da eseguirsi

presso la PALESTRA N.1, Edificio 11 dell'“I.T.I.S. GALILEO GALILEI” – VIA GALILEO GALILEI” LIVORNO, COD. EDIFICIO N. 0490090022

1.1 Costo intervento (Pag. 5)

L'intervento, come previsto nel progetto esecutivo approvato con Decreto Commissariale n. 14/2023 del 10/03/2023, necessità di un finanziamento complessivo da Quadro Economico pari ad **€ 632.226,03** (Euro seicentotrentadue miladuecentoventisei/03) di cui: - **€ 409.333,47** quale importo lavori a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza; - **€ 222.892,56** quali somme a disposizione.

Tabella - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi a seguito di approvazione del progetto esecutivo con Decreto Commissariale n. 14/2023 del 10/03/2023

Categoria	ID-Opere	Importo Opere
Edilizia	E.20	409.333,47
TOT.	/	409.333,47

1.7 Adozione dei criteri ambientali minimi (Pag. 15)

Tale articolo viene sostituito dal seguente art. 1.7 bis per quanto di pertinenza ai servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

1.7 bis Adozione dei criteri ambientali minimi

La Provincia di Livorno contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PNA GPP), partito con il DM Ambiente 11 Aprile 2008 ed aggiornato con il DM Ambiente 10 Aprile 2013.

In osservanza degli articoli 34 e 71 del D.lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii., **costituiscono parte integrante del presente Capitolato Tecnico i Criteri Ambientali Minimi (CAM), emanati dal Ministero competente ed applicabili al progetto affidato.**

L'Aggiudicatario – pertanto – dovrà porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi, del loro eventuale miglioramento e degli ulteriori impegni presi in sede contrattuale (ai sensi dell'art. 34, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.), relativamente alla tematica ambientale.

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei CAM per il servizio oggetto del presente appalto è il DM Ambiente 11 Ottobre 2017 così come modificato con Decreto del Ministero della transizione ecologica del 23/06/2022: “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”, ed in particolare il suo Allegato, i cui contenuti si assumono quale parte integrante del presente Capitolato Tecnico ed in particolare:

- per il progetto definitivo: 2.4 Specifiche tecniche dell'edificio

- per il progetto esecutivo: 2.5 Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione e 3 criteri per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi (clausole contrattuali e criteri premiali);
- per l'esecuzione: 2.6 Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere;

Per l'applicazione dei CAM nella progettazione, alla luce delle recenti interpretazioni del decreto deve considerarsi che:

- nell'applicazione dei criteri di cui all'Allegato al DM 11 Ottobre 2017, così come modificato con Decreto Ministero della transizione Ecologica del 23 giugno 2022, si intendono fatte salve le normative ed i regolamenti più restrittivi, così come i pareri espressi dalle Soprintendenze competenti;
- Si precisa che la scelta dei requisiti ambientali minimi da adottare è demandata unicamente all'Aggiudicatario che redigerà una apposita relazione tecnica, comprensiva degli allegati grafici in cui vengano esplicitate:
 - le tematiche di impatto ambientale e sulla riduzione dei consumi relative al progetto;
 - le modalità di selezione dei CAM da recepire nell'attività di progettazione;
 - il confronto tra lo stato ante operam e post operam al fine di determinare l'impatto degli interventi previsti ed i risultati raggiungibili;
 - la verifica dei livelli prestazionali (qualitativi e quantitativi) in riferimento alle prestazioni ambientali di cui alle specifiche tecniche ed ai criteri premianti
 - gli obiettivi del piano di manutenzione dell'opera.

Al fine di agevolare l'attività di verifica da parte della Stazione Appaltante della conformità alle caratteristiche ambientali minime richieste, e di quelle migliorative offerte, oltre alla relazione appena descritta, l'Aggiudicatario dovrà sviluppare nei contenuti e dettagliare le modalità di attuazione e quelle di verifica, accompagnate da un cronoprogramma delle attività di misurazione, monitoraggio, verifica e rendicontazione dei livelli prestazionali raggiunti.

In particolare, per l'intervento oggetto del presente Capitolato Tecnico, la Stazione Appaltante ha individuato alcuni criteri ambientali minimi di cui l'Aggiudicatario dovrà tenere particolarmente conto nella fase di progettazione, poiché tali sono ritenuti elementi essenziali per la migliore qualità dell'opera:

2.3.9 *"Risparmio idrico"*

2.4.2 *"Prestazione Energetica"*

2.4.5. *"Aerazione, ventilazione e qualità dell'aria"*

2.4.6 *"Benessere termico"*

2.4.7 *"Illuminazione Naturale"*

2.4.11 *"Prestazioni e Comfort acustici"*

2.4.14 *"Disassemblaggio e fine vita"*

La Stazione Appaltante procederà in fase di validazione del progetto esecutivo - ai sensi dell'art.42 del D.Lgs 36/2023 – alla verifica della conformità di questo ai CAM, compresi il Computo Metrico Estimativo, l'Elenco Prezzi Unitari e le Analisi Prezzi.

In fase di esecuzione l'Appaltatore dovrà eseguire quanto previsto dal Progetto e dal Capitolato Speciale che pertanto dovrà contenere specifica indicazione dei CAM adottati.

Il Capitolato Speciale di Appalto dovrà inoltre specificare che in fase esecutiva sono ammesse soltanto varianti migliorative rispetto al progetto oggetto dell'affidamento redatto ed approvato nel rispetto dei CAM, ossia che le varianti possono prevedere soltanto prestazioni superiori a quelle del progetto approvato.

Il Capitolato Speciale d'Appalto che l'Aggiudicatario dovrà predisporre, definirà anche un sistema di sanzioni in forma di penali economiche che saranno applicate all'Aggiudicatario qualora le opere in corso di esecuzione – o eseguite – non consentano di raggiungere gli obiettivi previsti. Esse potranno essere di tipo progressivo in relazione alla gravità delle carenze.

Schema dei documenti di output per la fase di applicazione Criteri Ambientali Minimi:

1. Relazione metodologica sintetica sull'applicazione dei CAM (presentata in sede di offerta)
2. Relazione di approfondimento sull'applicazione dei CAM in fase di progettazione (da consegnare al RUP contestualmente alla progettazione definitiva/esecutiva);
3. Cronoprogramma delle fasi di verifica dell'applicazione dei CAM
4. Piano di manutenzione dell'opera.

1.10 Direzione Lavori (qualora successivamente affidato l'incarico) (Pag. 20)

Tale articolo viene sostituito dal seguente art. 1.10 bis.

1.10 bis Direzione Lavori

Il Direttore dei Lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Egli provvede agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite.

Il Direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei Lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al Responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023 (subappalto);
- redigere il verbale stato di fatto dell'area di cantiere e proprietà limitrofe (in contraddittorio), i verbali di inizio, sospensione e ripresa dei lavori e tutti gli altri verbali previsti dalla norma;
- illustrare il progetto esecutivo ed i particolari costruttivi alle ditte appaltatrici;
- verificare i tracciamenti;
- verificare l'avvenuto deposito della denuncia ex L.1086/71 e L64/74 secondo le leggi e i regolamenti vigenti;
- effettuare sopralluoghi (a discrezione della DL) e visite periodiche (su richiesta della committenza) a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
- fornire assistenza giornaliera ove richiesta dalla committenza;
- compilare il giornale di cantiere;

- redigere eventuali ordini di servizio;
- accettare i materiali sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;
- definire e concordare eventuali nuovi prezzi;
- disporre controlli e prove previsti dal capitolato speciale d'appalto;
- redigere e definire le eventuali varianti in corso d'opera e gli atti di sottomissione;
- provvedere alla liquidazione dei lavori;
- provvedere eventualmente all'allaccio ai sottoservizi (reti tecnologiche);
- redigere le planimetrie con individuazione punto di consegna, opere da realizzare;
- redigere le relazioni tecniche;
- effettuare eventualmente le domande di allaccio;
- occuparsi del coordinamento con i tecnici degli Enti gestori;
- approvare i bollettini opere in economia;
- misurare i lavori in contraddittorio con le imprese esecutrici;
- redigere i S.A.L. e i relativi certificati di pagamento;
- redigere il quadro economico a consuntivo;
- effettuare il confronto importi di appalto-contratto-consuntivo e i relativi quadri di raffronto;
- effettuare le attività propedeutiche per l'acquisizione del certificato di agibilità o di ogni altra documentazione equivalente.
- trasmettere al Responsabile del procedimento, entro e non oltre il giorno 25 di ogni mese, i dati relativi all'avanzamento dei lavori eseguiti nel mese stesso (S.I.L.);

Il Direttore dei Lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva.

Si precisa che, il Direttore dei Lavori, dovrà assicurare una presenza in cantiere assidua e, in caso di urgenze e/o varie esigenze, una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.

Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie anche per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni. Sarà inoltre cura dell'incaricato provvedere a tutte le attività necessarie per l'aggiornamento catastale del compendio.

L'incarico di Direttore dei Lavori verrà svolto in ottemperanza agli artt. 101 comma 3 e 111 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. e secondo le modalità previste dal D.M. 07/03/2018, n. 49.

La stazione appaltante, per il tramite del direttore lavori, verifica che l'appaltatore in fase di esecuzione rispetti le indicazioni del progetto esecutivo e del capitolato speciale d'appalto in merito all'attuazione dei criteri ambientali minimi;

Nel caso in cui per l'esecuzione dei lavori siano previsti specifici criteri ambientali minimi inerenti i materiali da costruzione, già individuati in sede di progettazione, il direttore lavori in fase di accettazione dei materiali verifica che gli stessi corrispondano a quelli richiesti dal progetto e/o a quelli offerti dal concorrente in sede di gara.

Il direttore lavori pone in atto tutti i controlli individuati dal piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (CAM 23/06/2022) con

riferimento alle specifiche attività di verifica da attuarsi durante la fase di esecuzione dell'opera, anche ai fini della verifica del rispetto del principio DNSH.

In particolare, In fase di esecuzione dell'appalto il Direttore Lavori dovrà verificare il rispetto dei vincoli previsti dalla Circolare n.32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, così come modificata con Circolare n.33 del 13/10/2022, Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) Regime 2 della scheda n.2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali e di quanto risulti necessario in merito al rispetto degli obiettivi ambientali previsti in suddetta circolare.

1.11 Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione (qualora successivamente affidato l'incarico) (Pag. 23)

Tale articolo viene sostituito dal seguente art. 1.11 bis.

1.11 bis Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione

L'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 dell D.lgs. 81/2008 s.m.i. Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifica rispondenza dei luoghi alle previsioni di PSC;
- verifica deposito notifica preliminare e sua affissione in cantiere, eventuali
- aggiornamenti in relazione ad opere sub appaltate in corso d'opera;
- riunioni di coordinamento operatori coinvolti nella costruzione;
- verifica attuazione del coordinamento tra ditta appaltatrice e sub appaltatori;
- sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione del C.S.E.);
- visite periodiche;
- visite in concomitanza delle fasi lavorative più pericolose;
- assistenza giornaliera (se richiesta dalla committenza);
- compilazione e redazione verbali;
- redazione eventuali ordini di servizio per la sicurezza;
- aggiornamento cronoprogramma;
- aggiornamento PSC;

- sospendere le lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato.

3. Penali (Pag. 23)

Tale articolo viene sostituito dal seguente art. 3 bis.

3 bis. Penali

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti dall'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i e dagli articoli da 1 a 15 del D.M. n. 49 del 07/03/2018, sarà applicata dal Responsabile del procedimento, una penale, per ogni giorno di ritardo da calcolare nella misura dell'un per mille del corrispettivo complessivamente previsto in Contratto, che sarà addebitata sulla successiva tranches di pagamento, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale rivalsa per danni economici dovuti anche al pagamento degli interessi conseguenti ai ritardi; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito (Art. 113 bis comma 4 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.).

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti i servizi oggetto affidamento, anche qualora il ritardo riguardi uno solo dei termini di cui sopra; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

5.Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti (Pag. 25)

Tale articolo viene sostituito dal seguente art. 5 bis.

5 bis. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

Il corrispettivo per le attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione determinato sarà corrisposto con le modalità di seguito indicate.

L'importo a base di proposta di affidamento dei servizi di cui al presente appalto, calcolato secondo il D.M. 17/06/2016, applicabile in ragione di quanto previsto dall'art. 216 co. 6 del Codice ammonta ad € 31.683,04 (trentunomilaseicentoottantatre/04) oltre oneri previdenziali e IVA è riportato nella tabella seguente.

Direzione Lavori e C.S.E.						
Categoria	ID-Opere	Grado di complessità	Importo Opere	Compenso progettazione (DM 17/06/16)	Spese accessorie (DM 17/06/16)	Corrispettivo progettazione (DM 17/06/16)
Edilizia	E.20	0,95	409.333,47	25.346,43	6.336,20	31.683,04

Ad esso viene applicato il ribasso offerto in sede di affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (31,25001%) per cui l'ammontare complessivo dei servizi di cui al presente

contratto ammonta ad **€ 21.782,09 (ventunomilasettecentoottantadue/09)** oltre oneri previdenziali e IVA.

I costi della sicurezza relativamente all'attività di direzione lavori, e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che i servizi sono di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Il calcolo del corrispettivo per la redazione di eventuali varianti al progetto esecutivo sarà quantificato sulla base di quanto riportato nel D.M. 17/06/2016 applicando all'importo così definito il ribasso offerto in sede di affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione; la modifica contrattuale derivante sarà inquadrata, ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.Lgs 50/2016, in analogia con la modifica apportata al contratto di affidamento dei lavori per la quale si rende necessaria la stesura della variante.

In tale ottica la Provincia si riserva di apportare modifiche al contratto ai sensi art.106 comma 1 lettera e) del Codice nei limiti del 20% dell'importo contrattuale.

Resta fermo quanto disposto dall'art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii in materia di altre tipologie di modifiche al contratto e quanto disposto dal comma 12 dello stesso articolo relativamente all'aumento o alla diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) possono essere effettuate modifiche al contratto per revisione dei prezzi, la quale è riconosciuta se le variazioni accertate in aumento o in diminuzione, dovute a particolari condizioni di natura oggettiva, risultano superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura 80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, elaborati dall'ISTAT.

Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo riguardo la clausola di revisione prezzi, nel caso sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, che possano alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, è ammessa la rinegoziazione. In tal caso, la parte svantaggiata, a pena di decadenza, dovrà richiedere la rinegoziazione entro 20 giorni dall'accadimento delle circostanze che hanno determinato lo squilibrio del contratto. La rinegoziazione dovrà avvenire secondo buona fede delle condizioni contrattuali e dovrà limitarsi al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisi e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta, per cui saranno riconosciuti entro tali limiti anche nel caso detti oneri siano superiori ai predetti accantonamenti all'interno del quadro economico, in quanto per tale fattispecie il quadro economico non può essere implementato con maggiori spese oltre a quelle già accantonate per le finalità prima evidenziate.

Previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le percentuali riferite alle singole fasi e prestazioni, ovvero secondo le seguenti modalità:

- l'80% del corrispettivo dell'importo degli incarichi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, verrà corrisposto in maniera proporzionale nei vari stati di avanzamento.
- Il rimanente 20% del corrispettivo dell'importo degli incarichi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, verrà corrisposto in seguito all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Relativamente ai pagamenti in acconto, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, comprensive anche del 20% del corrispettivo dell'incarico di direzione lavori e C.S.E., è operata una ritenuta dello 0,50 per cento (Art. 30 comma 5 bis del Dlgs 50/2016 e s.m.i.); le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, è possibile la corresponsione in favore del Professionista di una anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale. L'anticipazione è erogata con le modalità e alle condizioni di cui all'art. 35, c. 18 del Codice, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione, accertata dal Responsabile del Procedimento. L'anticipazione è recuperata gradualmente e proporzionalmente sui pagamenti in acconto nel corso della prestazione.

Qualora la Provincia di Livorno, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Ai fini del pagamento, la Provincia di Livorno effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

9. Polizza assicurativa del progettista (Pag. 29)

Tale articolo viene sostituito dal seguente art. 9 bis.

9 bis. Polizza assicurativa dell'affidatario

Al momento della sottoscrizione del presente contratto l'affidatario dovrà presentare copia in essere della propria assicurazione per la responsabilità civile e professionale.

10. Tracciabilità dei flussi finanziari (Pag. 29)

Tale articolo viene sostituito dal seguente art. 10 bis.

10 bis. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Affidatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso. In tali documenti deve essere riportato rispettivamente il codice CIG _____ assegnato al servizio.

L'Affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Affidatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Affidatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia di Livorno della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub-aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Affidatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I pagamenti agli enti previdenziali, assicurativi, istituzionali, quelli in favore di fornitori di pubblici servizi e quelli relativi a tributi possono essere effettuati anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

Le spese giornaliere, di importo uguale o inferiore a € 4.999,99, relative all'appalto aggiudicato, al subappalto ed al subcontratto possono essere effettuate anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di denaro contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

12. Certificato di Regolare Esecuzione – Pagamento a saldo (Pag. 30)

Tale articolo viene sostituito dal seguente art. 12 bis.

12 bis. Certificato di Regolare Esecuzione – Pagamento a saldo

Entro 90 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni (sottoscrizione del certificato di regolare esecuzione dei lavori) si procederà alla emissione del Certificato di Regolare Esecuzione in quanto l'importo dei servizi oggetto di affidamento è inferiore alle soglie di cui all'Art.35 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.

Il certificato contiene almeno i seguenti elementi: gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di regolare esecuzione.

La liquidazione del saldo potrà avvenire solo previa acquisizione da parte della Provincia del D.U.R.C., nonché previa costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

Contemporaneamente alla conferma da parte del Responsabile del Procedimento del Certificato di Regolare Esecuzione e alla costituzione della garanzia di cui al precedente capoverso, sarà restituita la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi dell'Affidatario sulla tutela dei lavoratori e sarà insieme pagato l'eventuale credito residuo dell'Impresa per il servizio eseguito.

Con la conferma del Certificato di Regolare Esecuzione sarà anche svincolata la cauzione definitiva per la parte rimanente.

Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante il servizio.

13. Obblighi specifici del progettista (Pag. 31)

Tale articolo viene sostituito dal seguente art. 13 bis.

13 bis. Obblighi specifici dell'affidatario

L'affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di affidamento e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente periodo, l'affidatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare alla Provincia di Livorno ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di affidamento;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Provincia di Livorno ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;

- a consentire alla Provincia di Livorno di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'Affidatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di affidamento e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti nello svolgimento dei servizi saranno debitamente timbrati e sottoscritti dall'affidatario.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza della Provincia di Livorno nella realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità dell'Affidatario incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità dell'Affidatario tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

14. Risoluzione del contratto e recesso (Pag. 32)

Tale articolo viene sostituito dal seguente art. 14 bis.

14 bis. Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

la Provincia di Livorno si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Provincia di Livorno;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 17 del presente Capitolato;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorquando la Provincia di Livorno comunichi per iscritto a mezzo pec all'Affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

La Stazione Appaltante, per le attività di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione si riserva, ai sensi dell'art. 1373 del c.c., la facoltà di recedere

unilateralmente anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento dell'avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto all'affidatario per le prestazioni rese. Nulla verrà riconosciuto per la porzione di servizio non eseguito.

15. Subappalto (pag. 33)

Tale articolo viene sostituito dal seguente art. 15 bis.

15 bis. Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dagli artt. 31 co. 8 e 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, co. 3 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il concorrente può avvalersi del subappalto per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
- sondaggi;
- rilievi;
- misurazioni e picchettazioni;
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;
- redazione grafica degli elaborati;

L'affidatario può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità dell'affidatario anche ai fini di tali attività

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva dell'affidatario.

Resta fermo quanto stabilito all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

19. Responsabile del procedimento (Pag. 34)

Tale articolo viene sostituito dal seguente art. 19 bis.

19 bis. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Simone Lubrano, Responsabile del Servizio "Sviluppo Investimenti edilizia e viabilità - attuazione PNRR " della Provincia di Livorno.

20. Varie (Pag. 34)

Tale articolo viene sostituito dal seguente art. 20 bis.

20bis. Varie

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m.i. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento

di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso con la redazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori o con la redazione della relazione riservata sulle eventuali riserve sul certificato stesso qualora si presenti tale necessità.

La Provincia di Livorno è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

I documenti ed i file prodotti dall'Affidatario divengono di proprietà della Provincia.